

ATS DELLA VAL PADANA

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INDENNITA' DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DELLE UNITA' DI OFFERTA SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM 23 LUGLIO 2020

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'ATS della Val Padana mediante il presente avviso pubblico concorre a garantire l'attuazione sul territorio di riferimento delle determinazioni regionali di cui alla D.G.R.XI/3781 del 03/11/2020 in ordine all'attuazione del D.P.C.M. 23 luglio 2020 recante: *"Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti"*.

A.2 Riferimenti normativi

- D.L. 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27, art. 47;
- D.P.C.M. del 17 maggio 2020: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 9 primo comma;
- D.L. n. 34 del 19 maggio 2020: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 104, comma 3;
- D.P.C.M. 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", art. 8;
- il D.P.C.M. 23 luglio 2020: "Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti";
- D.G.R. XI/3183 del 26 maggio 2020: "Art. 8 DPCM 26 aprile 2020, come modificato dall'art. 9 del DPCM del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità";
- D.G.R. XI/3226 del 9 giugno 2020: "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla "Fase 1" dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

A.3 Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli enti pubblici o privati che gestiscono

- CDD, CSE, SFA, CDC, attività sperimentali diurne per disabili ai sensi della DGR X/3239/2012, servizi semiresidenziali nell'area della salute mentale e delle dipendenze, CDI, autorizzati o

accreditati, che hanno presentato il piano di riavvio/di gestione ai sensi della DGR XI/3183/2020 o della DGR XI/3226/2020;

- e che hanno sostenuto spese derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, come declinate nel punto A4 del presente avviso.

A.4 Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020, saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute nel periodo decorrente dal 17 marzo 2020 e fino al 31 luglio 2020, relative a:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al punto A.3.

Qualora l'ente gestore avesse sostenuto una spesa imputabile a più unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità dallo stesso gestite, l'importo è imputato dall'ente a una sola di queste unità di offerta ovvero a tutte le unità di offerta interessate, in proporzione agli utenti in carico a ciascuna di esse al 17/03/2020.

In relazione agli eventuali casi nei quali più canali di contributo legittimamente concorrano alla copertura di un costo sostenuto dall'ente gestore, quest'ultimo è ammesso a presentare la documentazione contabile attestante il costo purché venga distintamente indicata la quota di spesa non coperta da altri contributi e per la quale la domanda di indennizzo è presentata.

A.5 Determinazione del valore massimo dell'indennità e dell'importo della concessione

L'indennità è parametrata al numero autocertificato di utenti in carico all'ente gestore alla data del 17 marzo 2020 nelle unità di offerta semiresidenziali per persone con disabilità di cui al presente avviso. In ogni caso il numero totale di utenti per singolo ente gestore, per determinare l'ammontare massimo dell'indennità riconoscibile, non può comunque essere superiore a 100, tenuto conto di tutte le unità di offerta gestite.

In applicazione del DPCM 23/07/2020 il contributo massimo per ente gestore concedibile da parte della ATS sulla spesa ammissibile è pertanto pari al valore della singola presa in carico,

come determinata a livello regionale e disposta nel decreto di riparto del Fondo, per un massimo di 100 utenti in carico alla data del 17/03/2020, in ogni caso entro il tetto massimo dell'assegnazione e fermo restando che qualora la spesa ammissibile sia inferiore al valore teorico delle prese in carico al 17/03/2020, la concessione massima è pari al valore della spesa stessa e non al valore teorico delle prese in carico autocertificate.

A livello regionale la DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità procederà, in rapporto agli enti gestori che presentano domanda su più ATS autocertificando un numero totale di prese in carico superiore a 100 alla data del 17/03/2020, a comunicare il tetto massimo di prese in carico per ATS utile ai fini del calcolo dell'indennizzo concedibile sulla spesa ammissibile, attraverso abbattimento della quota superiore a 100 effettuato per ATS proporzionalmente al numero degli utenti in carico alle unità di offerta gestite sui rispettivi territori;

La concessione a favore degli enti gestori che presentano manifestazione di interesse verrà disposta con provvedimento delle singole ATS all'esito del riparto regionale dell'assegnazione del Fondo, calcolato in ragione della determinazione, sempre a livello regionale, del valore per singolo utente in carico autocertificato dagli enti alla data del 17/03/2020. Tale valore, in allineamento al DPCM 23/07/2020, sarà calcolato rapportando il numero totale a livello regionale degli utenti in carico al 17/03/2020 autocertificati dagli enti gestori e comunicati da ATS al valore complessivo dell'assegnazione del Fondo di euro 6.680.000, con un tetto massimo di indennità pari a 100 utenti in carico per singolo ente gestore. Per gli enti gestori di unità di offerta ubicate su più ATS con un numero di prese in carico al 17/03/2020 superiore a 100, trova applicazione il punto 5) del dispositivo della DGR di approvazione dello schema tipo del presente bando.

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore, a partire **dalle ore 10:00 del 07/11/2020 alle ore 12.00 del 23/11/2020**.

L'oggetto della p.e.c. dovrà contenere la seguente dicitura:

*"Istanza manifestazione d'interesse indennità di cui al DPCM 23 luglio 2020 Ente
(denominazione ente)"*

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato 1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente.

Alla domanda sono allegati:

- le autocertificazioni ex DPR 445/2000 sul numero di utenti in carico al 17/03/2020, singolarmente per ciascuna unità di offerta semiresidenziale per persone con disabilità gestita sul territorio dell'ATS, secondo l'allegato 1) al presente avviso;
- le ricevute quietanzate dei costi relativi al periodo tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 afferenti le tipologie di spesa previste dal decreto e di seguito richiamate, unitamente alla scheda excel di relativa sintesi resa disponibile da parte della ATS sulla base del format comunicato dalla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità e redatta in allineamento all'allegato A) al DPCM del 23 luglio 2020;
 - a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
 - b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
 - c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
 - d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
 - e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
 - f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
 - g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
 - h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali di cui al comma 1.

La scheda per la rilevazione della documentazione contabile è trasmessa dall'ente gestore all'ATS anche in formato aperto excel, per il successivo invio da parte di ATS a livello regionale dei dati necessari al consolidamento istruttorio e la successiva rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

B.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse e valutazione e istruttoria per la determinazione dell'indennità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come indicati al punto A.3 del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare, gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto B.1 del presente bando.

Acquisita la documentazione di cui al punto C4 del presente bando, la ATS procede, entro due giorni dalla scadenza del bando, a trasmettere alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità il numero totale delle prese in carico autocertificate al 17/03/2020 e distintamente per ciascuno degli enti che ha presentato domanda e singola unità di offerta gestita, al fine della conseguente determinazione a livello regionale del riparto del Fondo per ATS, in applicazione del seguente calcolo:

- rapporto tra il numero di prese in carico totali al 17/03/2020 a livello regionale autocertificate dagli enti che hanno presentato domanda di indennizzo alle singole ATS e il valore dell'assegnazione del fondo pari a euro 6.680.000,00;
- prodotto tra il valore della singola presa in carico, determinato come sopra indicato, e il numero delle prese in carico totali autocertificate dagli enti gestori alle singole ATS;

La ATS procede entro il 9/12/2020 all'adozione della delibera di approvazione dell'elenco degli enti beneficiari della misura e dell'importo della relativa concessione e a trasmetterla tempestivamente alla DG Politiche Sociali Abitative e Disabilità unitamente al file unico e consolidato di ATS dettagliato per ente gestore e singola unità di offerta recante i dati relativi al numero autocertificato di utenti in carico al 17/03/2020 e all'importo della spesa sostenuta e ammissibile nel periodo ricompreso tra il 17/03/2020 e il 31/07/2020 nell'ambito delle nature di costo più sopra richiamate, secondo il format che verrà reso disponibile dalla stessa Direzione, con evidenza dell'importo totale della concessione riconosciuta, distintamente per ente e singola unità di offerta.

B.3 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'ATS provvede a comunicare l'esito della valutazione agli enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione della delibera di concessione sul sito dell'Agenda e comunicazione via pec.

C. DISPOSIZIONI FINALI

C.1 Controlli

L'ATS provvederà ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni prodotte dagli enti gestori che risulteranno beneficiari della presente misura di sostegno, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

C.2 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella dott.ssa Laura Francescato, Direttore del Dipartimento PIPSS;

C.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS- www.ats-valpadana.it - sezione ultime notizie della homepage.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: dipartimento.pipss@ats-valpadana.it – tel. 0376/334587 – 0372/497803.

C.4 Allegati

La manifestazione di interesse è redatta dall'ente gestore utilizzando lo schema di cui all'allegato 1) al presente avviso, allegando copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente oltre alle fatture quietanzate.

Gli enti gestori compilano e trasmettono all'ATS anche la scheda analitica excel riportante gli estremi della documentazione contabile attestante la spesa ammissibile - redatta secondo il format excel reso disponibile da ATS secondo il modello elaborato dalla Dg Politiche Sociali Abitative e Disabilità, in allineamento a quanto previsto dal DPCM del 23/07/2020